

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Carenza di medici di famiglia a Rescaldina, il vicesindaco: “Primi risultati, continueremo a lavorare”

Leda Mocchetti · Wednesday, January 11th, 2023

«L'amministrazione non è affatto immobile, ma semmai, a tratti, impotente. **Il pressing che stiamo facendo, però, finalmente sta portando i primi risultati**». Il vicesindaco Enrico Rudoni, assessore alla salute di Rescaldina, interviene per rassicurare i cittadini sui canali aperti dall'amministrazione comunale per risolvere il problema della carenza di medici di base, che in paese continua a far discutere soprattutto dopo l'[avviso pubblicato nella sezione dedicata alla scelta e revoca del medico di famiglia sul sito istituzionale dell'ASST Ovest Milanese](#): avviso in base alla quale per i pazienti senza medico di medicina generale, «fino a successive comunicazioni, in **assenza di medici disponibili nell'ambito di residenza**, sarà necessario **rivolgersi ai medici del servizio di continuità assistenziale**».

Che **Rescaldina, insieme a Legnano, sia il paese che nel territorio sta soffrendo di più i problemi della sanità territoriale** è un dato di fatto: lo testimonia il fatto che [l'ambito formato dai due comuni sia l'unico nel Legnanese dove ci sono pazienti senza medico di famiglia](#). Qualche spiraglio, però, inizia ad aprirsi con la previsione di deroghe rispetto alla necessità di rivolgersi alla ex guardia medica per i pazienti over 75 e l'inserimento di un nuovo professionista nell'ambito entro il 15 febbraio. In mancanza di disponibilità ad un incarico temporaneo, peraltro, l'ATS Città metropolitana di Milano **sta organizzando un ambulatorio medico temporaneo**.

Spiragli che l'amministrazione comunale considera la base su cui continuare a lavorare per trovare soluzioni definitive. «**Ho chiamato personalmente il responsabile del dipartimento di cure primarie** di ATS, che mi aveva preannunciato l'arrivo di un pediatra di libera scelta a Rescaldina e mi invierà dei dati sulla programmazione dei bandi richiesti a Regione Lombardia – spiega Rudoni -. **Mi sono confrontato anche con i medici di famiglia del paese** per capire se ci siano strade che possiamo intraprendere per incentivare l'arrivo di nuovi professionisti sul territorio comunale. Siamo in contatto anche con dei consiglieri regionali rispetto al problema. **Abbiamo cercato di sensibilizzare le istituzioni in tutti i modi** ma vogliamo assicurare ai cittadini che continueremo a “pressare” sia il Dipartimento Cure primarie di ATS che ASST. Insieme a tutto il gruppo consiliare stiamo valutando anche altre azioni di sensibilizzazioni per così dire più eclatanti, ma non possiamo fare di più: c'è un problema di pianificazione enorme».

This entry was posted on Wednesday, January 11th, 2023 at 6:25 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.